

Codice A1809A

D.D. 7 settembre 2017, n. 2788

Programma Triennale 2016-2018 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilita'. Approvazione del Proposta di Programma Annuale 2017 delle attivita' di Gestione dei Servizi della Centrale Regionale della Mobilita' e relativa offerta. Liquidazione attivita' svolta per la gestione dei servizi in continuita' per Euro 399.568,09 OFI.

Premesso che:

con deliberazione n. 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il "Piano Regionale dell'Infomobilita'" (PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalita' dell'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli "Intelligent Transport System":

- sviluppare l'interoperabilita', l'architettura e gli standards di sistema, l'innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilita';
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilita' come valore aggiunto all'offerta ed alla domanda di mobilita';
- promuovere la cultura e la diffusione dell'informazione legata ai trasporti come opportunita' di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa;

Il PRIM, in particolare, prevede che uno dei componenti cardine della struttura regionale del sistema di infomobilita' sia costituito dal Centro Operativo Regionale di Infomobilita' a cui spetta il ruolo di riferimento nel campo del monitoraggio e la supervisione del traffico e di gestione del sistema di infomobilita' del trasporto collettivo.

Parallelamente all'approvazione del PRIM, l'articolo 53 della legge regionale 9/2007 ha previsto, al comma 1, che la Regione promuovesse l'innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto attraverso il monitoraggio e il governo del traffico privato, l'offerta di servizi informativi evoluti e di pronto intervento, la gestione del sistema di bigliettazione integrata regionale del trasporto pubblico locale, il monitoraggio della domanda degli utenti, il monitoraggio della flotta dei mezzi, il servizio evoluto di informazione all'utenza e la costituzione di una piattaforma logistica virtuale regionale di collegamento tra le reti locali di trasporto merci. Il suddetto articolo, al comma 2, ha previsto che per conseguire gli obiettivi di cui al comma 1, la Regione promuovesse la costituzione di una societA a totale capitale pubblico a cui potessero partecipare gli enti locali interessati oppure partecipasse a societA pubbliche gia esistenti, perseguenti le stesse finalita'.

Sulla scorta degli indirizzi dettati dal PRIM e dall'art.53 della LR 9/2007, la Regione Piemonte ha, pertanto, avviato un processo che con appositi provvedimenti (DGR 11-7644 del 29.11.2007, DGR 49-8348 del 3.3.2008, DGR. 16-9898 del 27.10.2008, DD 562/DA1201 del 18.11.2008) ha portato alla acquisizione di quote della societA 5T srl, a seguito del quale l'attuale composizione societaria risulta per il 30% in capo a Regione Piemonte, per il 30% a Comune di Torino, per il 35% a GTT e per il 5% alla CittA Metropolitana di Torino, demandando alla societA stessa l'attuazione del PRIM per gli obiettivi di competenza, in particolare per lo sviluppo e la gestione del "Centro Operativo regionale di Infomobilita'".

La Societa 5T srl rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di "in house providing" individuati dalla DGR n° 1-3120 del 11/4/2016, in ragione della sua proprietA totalmente pubblica, della sua sottoposizione a controllo analogo e del suo oggetto esclusivo definito all'art 2) dello

Statuto. In particolare la 5T srl si configura come organismo strumentale ai fini degli enti soci, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 della LR 1/2000 e s.m.i. e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems. e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità, perseguendo esclusivamente finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni socie.

Al fine di avviare ed indirizzare il processo di attuazione del PRIM:

- con deliberazione n. 11-11163 del 6 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato il “Programma Triennale di Sviluppo 2009-2011” (1° Programma), che ha individuato e dettagliato le azioni per il perseguimento degli obiettivi del PRIM nel triennio di riferimento, affidandone l’attuazione a 5T srl;

- con deliberazione n. 9-5132 del 28 dicembre 2012, al fine di dare continuità agli sviluppi avviati attraverso il 1° Programma, la Giunta regionale ha approvato il “Programma Triennale 2013-2015 di attuazione del PRIM” (2° Programma), affidandone sempre la realizzazione a 5T srl;

- con deliberazione n. 18-4264 del 28/11/2016, al fine di dare continuità al processo di attuazione del PRIM per il triennio 2016-2018, la Giunta regionale ha approvato il documento “Programma triennale 2016-2018 di attuazione del Piano Regionale dell’Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo” (3° Programma), demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l’attuazione delle azioni previste dal Programma. In particolare la DGR stima, per l’annualità 2017, la somma di € 1.450.580,00 per la Gestione dei Servizi erogati in continuità dalla Centrale Regionale della Mobilità (nuova denominazione del “Centro Operativo regionale di Infomobilità” previsto dal PRIM). Tale somma trova copertura attraverso le risorse stanziato sul capitolo n. 134953 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 della Regione Piemonte approvato con L.R n°6 del 14/4/2017.

Con deliberazione n° 24-4391 del 19 dicembre 2016, la Giunta Regionale ha approvato, lo schema di convenzione con 5T srl per le attività di interesse regionale da affidare in regime di “in house providing”, demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della Convenzione Quadro (avvenuta in data 28/12/2016, Rep. 00018 dell’11/01/2017) nonché l’adozione degli atti di affidamento in conformità alle prescrizioni normative nazionali e regionali, in coerenza con la programmazione generale e settoriale, nei limiti delle risorse stanziato sul bilancio regionale e assegnate e dei relativi impegni di spesa, degli indirizzi regionali e della Convenzione stessa.

Inoltre, con la summenzionata DGR, la Giunta Regionale ha preso atto del “documento 5T”, in cui viene evidenziata l’adeguatezza dell’assetto organizzativo ed amministrativo della società e la comparabilità delle tariffe orarie per figure professionali applicate dalla stessa ai soci con quelle di società operanti nel mercato degli Intelligent Transport Systems, ritenendo che tale metodo di analisi possa essere assunto come utile riferimento da parte delle strutture affidanti ai fini della verifica di congruità richiesta dall’art.192 del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs 18/4/2016, n° 50).

Con DD 1762/A1809A del 12/06/2017 il Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti ed Infrastrutture ha impegnato, a favore di 5T, la somma complessiva di € 399.568,09 sul cap. 134953/2017 a favore di 5T srl, dando atto che tali risorse coprono solo parzialmente il fabbisogno stimato dal Programma Triennale per la Gestione dei Servizi 2017.

La summenzionata Determinazione prevede di richiedere a 5T la presentazione di una proposta di Programma Annuale per le attività di Gestione dei Servizi 2017 e rimandando a successive provvedimenti l'affidamento a dell'incarico a 5T delle attività di competenza, nei limiti delle risorse impegnate.

Sulla base di quanto sopra, con nota prot. n° 417 del 19/06/2017, 5T srl ha presentato la propria proposta di Programma Annuale per la Gestione dei Servizi 2017, per un totale stimato di € 1.449.360,00 IVA compresa.

Con nota prot. n° 30479 del 28/06/2017, il Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti ed Infrastrutture ha comunicato a 5T la conformità dei contenuti tecnici della proposta del Programma Annuale presentato con quanto previsto dal Programma Triennale e la compatibilità con gli stanziamenti del bilancio di previsione, invitando 5T a presentare, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 1) della Convenzione Quadro in essere, la propria migliore offerta tecnico-economica che ne dettaglia le attività previste, presentata da 5T srl con nota prot. OFF 2017.015 RPI del 29/06/2017, per un importo pari ad € 1.449.360,00 OFI;

tenuto conto che le tariffe orarie per figura professionale esposte all'interno dell'offerta coincidono con quelle contenute nel "documento 5T" allegato alla DGR n° 24-4391 del 19 dicembre 2016, con la quale viene preso atto della comparabilità delle tariffe orarie per figure professionali applicate dalla società partecipata ai soci con quelle di società operanti nel mercato degli Intelligent Transport Systems;

tenuto conto che i quantitativi di ore/uomo per figura professionale indicati all'interno dell'offerta appaiono in linea con le singole attività da svolgere, anche sulla base degli affidamenti pregressi per i medesimi servizi in continuità;

considerato, infine, che un ipotetico risparmio che si potrebbe ottenere ricorrendo ad un appalto specifico sarebbe compensato dai costi necessari per il passaggio del know-how e dei sistemi ad un eventuale nuovo gestore, cosa che tra l'altro, potrebbe comportare dei fermi dei servizi in essere con conseguente generazione di ulteriori costi.

Si ritiene pertanto positiva la valutazione, ai sensi dall'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016, sulla congruità economica dell'offerta presentata da 5T ed idonea agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato inoltre che i servizi di gestione della Centrale Regionale di Mobilità relativi al 2016 si sono svolti in conformità al contratto sottoscritto che prevedeva la fornitura dei servizi in continuità fino al 31/12/2016.

Per quanto sopra esposto si ritiene di:

approvare la proposta di Programma Annuale per la Gestione dei Servizi 2017 unitamente alla relativa l'offerta presentata da 5T srl ed allegate alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

riconoscere a 5T srl la somma di € 399.568,09 Oneri Fiscali Inclusi per la prosecuzione dei servizi in continuità della Centrale Regionale della Mobilità oltre i termini di scadenza del contratto 2016 nelle more del perfezionamento del nuovo contratto per l'annualità 2017

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti i D. lgs. n. 33/2013 e n. 50/2016;

viste le L.R. 23/2008 e 9/2007;

viste le D.G.R. 11-8449 del 27.3.2008, 1-3120 del 11/4/2016, 18-4264 del 28/11/2016, 24-4391 del 19/12/2016;

vista la D.D. 1762/A1809A del 12/06/2017;

visto il Contratto Quadro Regione Piemonte – 5T srl - Rep. 00018 dell'11/01/2017;

determina

- di approvare la proposta di Programma Annuale per la Gestione dei Servizi 2017 unitamente alla relativa l'offerta presentata da 5T srl ed allegate alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di riconoscere a 5T srl la somma di € 399.568,09 Oneri Fiscali Inclusi per la prosecuzione dei servizi in continuità della Centrale Regionale della Mobilità oltre i termini di scadenza del contratto 2016 nelle more del perfezionamento del nuovo contratto per l'annualità 2017;
- di far fronte agli impegni economici di cui sopra con le risorse impegnate con con D.D. n. 1762/A1809A del 12 giugno 2017 sul capitolo n°134953/2017, pari a € € 399.568,09 del bilancio regionale (imp n° 2833/2017);
- di provvedere al pagamento della summenzionata somma su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d lgs, 50/2016 in ordine alla regolarità formale e fiscale.
- di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dell'incarico per la prosecuzione dei servizi in continuità previsti dal Programma Annuale approvato ed il relativo impegno di spesa non appena verrà effettuata l'assegnazione al Settore del residuo delle risorse stanziato dal Bilancio di Previsione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
Arch. Salvatore Martino FEMIA